marico del collega Carmine e dell'onorevole presidente del Consiglio; ed aggiungo personalmente il mio grato animo per le parole così cortesi ed affettuose che l'onorevole Greppi ha creduto di indirizzare anche a me, in questo momento, in cui egli ha così nobilmente sentito il suo altissimo dovere. Io gli auguro fortuna nell'adempimento del nuovo e grave compito che si è assunto; e ciò dico anche nell'interesse della nobile città di Milano. (*Vive approvazioni*).

Do atto all'onorevole Emanuele Greppi, delle sue dimissioni, e dichiaro vacante il secondo Collegio di Milano.

Interrogazioni e interpellanza.

PRESIDENTE. Si dia lettura delle interrogazioni e di una interpellanza.

CAMERINI, *segretario, legge*:

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro di agricoltura, industria e commercio, per sapere da che proviene il ritardo a bandire gli esami per aspiranti conduttori di caldaie a vapore da parte della Prefettura di Napoli, ritardo che produce grave danno a molti giovani operai meridionali, i quali hanno bisogno della relativa patente.

« Zaccagnino ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro delle poste e telegrafi, per conoscere quali ragioni lo abbiano indotto ad abolire quasi completamente il lavoro straordinario negli uffici postali e telegrafici di Ancona, rendendo così assai difficoltose le condizioni di vita di quegli impiegati.

« Bocconi ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della pubblica istruzione perchè dica se e come intenda provvedere alla urgente necessità di migliorare le condizioni economiche dei segretari dei regi licei-ginnasi e delle regie scuole normali.

« Bocconi ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare gli onorevoli ministri dell'interno e del tesoro per sapere se, in occasione del progetto di legge 21 dicembre 1910, n. 738, per la estensione del suffragio elettorale, ecc., non credano molto opportuna la ristampa della relazione 21 dicembre 1880 dell'onorevole Giuseppe Zanardelli sul disegno di legge 31 maggio stesso anno, monumento insigne di sapienza, non soltanto intrinsecamente, ma anche per le alte personalità della Camera, di cui esprimeva le convinzioni meditate, e della quale l'Archivio non possiede nessuna copia, mentre nella Biblioteca della Camera dei deputati, esiste della medesima, un solo esemplare.

« Eugenio Valli ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'interno per sapere quali misure di difesa egli abbia preso e quali altre intenda prendere contro il pericolo dei morbi epidemici a cui sono esposti i porti di approdo delle linee di navigazione del Mar Nero e dell'Estremo Oriente.

« Caetani ».

« Il sottoscritto chiede di interrogare il ministro delle poste e dei telegrafi per sapere se quest'anno si rinnoverà lo sconcio, che ebbe già a lamentarsi l'anno scorso, e cioè che la distribuzione della corrispondenza in arrivo alle ore 16 a Piedimonte d'Alife da Cajanello, la quale nei mesi invernali viene prontamente eseguita, sia poi nei mesi estivi rimandata all'indomani ritardandola cioè di più che ore 16 da quella dell'arrivo.

« Scorciarini-Coppola ».

« Il sottoscritto chiede di interrogare il ministro dei lavori pubblici, per sapere se intenda effettuare, a partire dalla applicazione del prossimo orario estivo, le indispensabili migliorie richieste, per la linea Milano-Lecco-Valtellina, dalle Deputazioni provinciali di Como e Sondrio, e dai rappresentanti politici, amministrativi e commerciali delle due provincie, intervenuti alla conferenza-oraria di Novara; migliorie consistenti: 1° nel ripristino, con lieve protrazione d'orario, del diretto delle 19, da Milano per Lecco, che ancora esiste nell'orario invernale; 2° nella istituzione di un diretto mattutino da Lecco per Milano, fra le 6 e le 7; 3° nello sdoppiamento in un direttissimo e in un diretto del treno 340 in partenza da Milano alle 16.40; 4° nella istituzione di una coppia di diretti Milano-Lecco, e viceversa, al posto dell'omnibus attuale delle 13, che dovrebbe protrarsi di un'ora circa. (*L'interrogante chiede la risposta iscritta*).

« Cermenati ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici, perchè voglia dichiarare le ragioni che muovono le Fer-